



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 102 del 04/10/2019**

Proponente: *Marco Chini*

*Sira*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Filippo Del Campana

Struttura stabile di supporto ai RUP: Settore Provveditorato

Responsabile: D.ssa Daniela Masini

**Oggetto: *Acquisto mediante indagine di mercato su MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs 50/2016 di n. 1 laser scanner a grande portata per rilievi 3D di precisione nell'ambito del "Progetto cave"***

**ALLEGATI N.: 3**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Avviso di avvio procedura	sì	digitale
Allegato 2 - Caratteristiche minime del prodotto	sì	digitale
Allegato 3 - Capitolato speciale di appalto	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna di ARPAT, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi di competenza del Settore SIRA e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Vista la “richiesta di acquisto” (agli atti), pervenuta via “freedocs” al Settore Provveditorato, a firma della Responsabile del Settore SIRA, con cui è stata richiesta l’acquisizione di un laser scanner terrestre per rilievi 3D in aree di cava all’aperto e in sotterraneo, le cui caratteristiche tecniche minime sono descritte all’interno del documento stesso, per un importo di Euro 57.000,00 oltre IVA;

Visto l’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Linea guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

Visto in particolare il comma 2 dell’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede: <<*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: lett. b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, **mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.***>>

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che tali beni non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l’obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori e che comunque non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possa soddisfare l’esigenza di acquisto di cui trattasi;

Ritenuto, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell’azione amministrativa e tenuto conto del valore dell’appalto, che la modalità più adeguata tra l’affidamento diretto e la procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016" e s.m.i., sia l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. consentito per importi pari o superiori a euro 40.000,00 e fino alla soglia europea, come da Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;

Considerato che la disposizione sopra richiamata prevede che debbano essere interpellati almeno cinque operatori economici;

Ritenuto di procedere all'affidamento di cui trattasi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante RDO aperta a tutti gli operatori iscritti al bando di abilitazione - categoria "BENI Veicoli e Forniture per la Mobilità" nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip, previa pubblicazione dell'avviso allegato (allegato 1) che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul profilo committente di ARPAT (tramite SITAT) unitamente alla documentazione di riferimento: Caratteristiche tecniche minime (allegato 2) e Capitolato speciale di appalto (allegato 3);

Considerato che l'avviso è finalizzato a dare massima pubblicità alla procedura in oggetto e a rendere la procedura (di fatto) aperta a tutti gli operatori economici del mercato e quindi sostanzialmente rispettosa dei principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. così come integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), il quale prevede che :<<... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti>>;
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che <<gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture>>;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: <<Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017>>;

Ritenuto, in via prudenziale di prevedere l'accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in attesa delle scelte che saranno adottate nel regolamento previsto dalla citata disposizione in merito all'applicazione dello stesso anche alla "trattativa diretta", all'adesione alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori e agli appalti attuativi di accordi quadro;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi euro 70.710,00:

- valore dell'accordo quadro: euro 57.000,00 (oltre IVA)
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: euro 0,00
- importo IVA 22% (su Euro 39.000,00): euro 12.540,00
- importo contributo ANAC: euro 30,00
- fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: 2% su euro 57.000,00 pari a euro 1.140,00;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere all’acquisizione di un laser scanner terrestre per rilievi 3D in aree di cava all’aperto e in sotterraneo, descritte nel documento denominato “Caratteristiche tecniche minime” (allegato 2) e Capitolato speciale di appalto (allegato 3), per un importo a base di appalto di Euro 57.000,00, oltre IVA, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. così come modificato dal Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019, come meglio specificato nella parte narrativa del presente atto;
2. di procedere ad espletare la procedure di affidamento con il seguente iter:
  - pubblicazione dell’avviso allegato (allegato 1) di affidamento diretto della fornitura di cui trattasi, unitamente alla documentazione di riferimento: Caratteristiche tecniche minime (allegato 2), per almeno 15 giorni sul profilo committente di ARPAT (tramite SITAT);
  - invio RDO aperta a tutti gli operatori iscritti al bando di abilitazione- categoria "BENI Veicoli e Forniture per la Mobilità" nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip, con termine di ricezione delle offerte non inferiore a 18 gg.;
3. di dare atto, altresì, che il costo previsto nel Piano degli Investimenti PI00 2019 relativo al "Progetto cave" sarà determinato con successivo provvedimento in fase di affidamento;
4. di individuare, quale “Responsabile del Procedimento” ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile del Settore SIRA - Dott. Marco Chini;
5. di nominare quale “Direttore dell’esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 111 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la dott.ssa Cinzia Licciardello del Settore SIRA;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di dotare le strutture interessate della nuova strumentazione per l'espletamento delle attività tecniche di ARPAT.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci \*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 25/09/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 25/09/2019
- Marco Chini , il proponente in data 01/10/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 02/10/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 04/10/2019

## AVVISO

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 36, COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.), DELLA FORNITURA DI UN LASER SCANNER TERRESTRE PER RILIEVI 3D IN AREE DI CAVA ALL’APERTO E IN SOTTERRANEO, MEDIANTE “RDO APERTA” NEL MEPA DI CONSIP AGLI ISCRITTI AL BANDO DI ABILITAZIONE- CATEGORIA "BENI VEICOLI E FORNITURE PER LA MOBILITÀ"**

\*\*\*\*\*

ARPAT intende affidare ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la fornitura di un laser scanner terrestre per rilievi 3D in aree di cava all’aperto e in sotterraneo avente i requisiti tecnici descritti nel documento denominato “Caratteristiche tecniche minime” allegato.

Gli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto dovranno essere iscritti al bando di abilitazione- categoria "BENI Veicoli e Forniture per la Mobilità" nel MePa di Consip

ARPAT invierà dopo la **data del.....** una Richiesta di offerta (“RDO”) APERTA a tutti gli operatori economici che saranno iscritti alla categoria merceologica sopraindicata.

### **Requisiti di partecipazione**

Sono richiesti i seguenti requisiti:

1. iscrizione C.C.I.A.A per categoria di attività inerente l’oggetto ex art. 83 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ;
2. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

### **Importo dell’appalto**

L’importo a base di appalto è stabilito in euro 57.000,00 (IVA esclusa).

### **Valutazione del preventivo di spesa**

I preventivi di spesa pervenuti saranno valutati in base al criterio del minor prezzo (art. 36, comma 9-bis D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

### **Disciplina contrattuale**

Le modalità di svolgimento dell’appalto e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

Resta stabilito sin d’ora che il presente avviso non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento dell’appalto di cui trattasi, gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi sul profilo committente di ARPAT:

<http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Dott. Marco Chini  
– Responsabile S.I.R.A..

### Il Responsabile del Settore Provveditorato

(Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

D.ssa Daniela Masini

allegati:

- Caratteristiche tecniche minime
- Capitolato speciale di appalto

## Allegato 2

### Caratteristiche minime del prodotto richiesto:

- laser scanner terrestre con portata > 340m, con riflettività del 90% (bianco) non inferiore a 0,6 a 350m,
- velocità di scansione > 950.000 pti/sec,
- tolleranza sulla distanza +/- 1mm a 10m,
- laser di classe I,
- grado di protezione IP non inferiore a IP54,
- campo visivo non inferiore a 300° verticali e 360° orizzontali,
- rumore di misurazione (riducibile fino al 50% con operazioni di media sui dati grezzi) non superiore ai seguenti valori:
  - a 10m:
    - riflettività del 90% (bianco) 0,3 mm
    - riflettività del 10% (grigio scuro) 0,4 mm
    - riflettività del 2% (nero) 1,3 mm
  - a 25m:
    - riflettività del 90% (bianco) 0,3 mm
    - riflettività del 10% (grigio scuro) 0,5 mm
    - riflettività del 2% (nero) 2,0 mm
- camera fotografica interna coassiale per la realizzazione di immagini sferiche superiori ai 150 mpx complessivi e dotata di funzione:
  - High Dynamic Range (HDR) con livelli di bracketing regolabili fino a 5x;
  - Modalità notturna per l'acquisizione fotografica;
- sensore GNSS (GPS e GLONASS), barometro e bussola elettronica;
- scheda W-LAN,
- compensatore biassiale,
- peso < 5Kg (batteria inclusa),
- supporto alla registrazione delle scansioni in campo (predisposizione),
- accessori in dotazione:
  - n. 1 batteria + 1 batteria aggiuntiva di riserva
  - n. 1 alimentatore
  - n. 1 caricabatteria con adattatore per presa auto
  - n. 1 scheda di memoria aggiuntiva di riserva
- custodia per il trasporto della strumentazione e degli accessori,
- corso d'istruzione;

## Capitolato speciale di appalto

### Fornitura di un laser scanner terrestre per rilievi 3D in aree di cava all'aperto e in sotterraneo

#### 1. OGGETTO ED AMMONTARE DEL'APPALTO

##### 1. a) Oggetto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un laser scanner terrestre per rilievi 3D in aree di cava all'aperto e in sotterraneo avente i requisiti tecnici descritti nel documento denominato "Caratteristiche tecniche minime" allegato.

##### 1. b) Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto sarà determinato dal miglior preventivo di spesa rispetto all'importo a base di appalto di Euro **57.000,00 oltre IVA** - Costi della sicurezza ex art. 26 D. Lgs. n. 81/2008, pari a euro zero.

##### 1. c) Termine di consegna della strumentazione

La strumentazione dovrà essere consegnata entro 30 giorni lavorativi a decorrere dall'ordinativo di fornitura.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i **non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti.**

#### 2 - DISCIPLINA NORMATIVA

I rapporti fra l'ARPAT e la ditta affidataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura.

- a) Capitolato speciale di appalto
- b) D. Lgs 50/2016;
- c) L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
- d) D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) disciplina contenuta nel Codice Civile
- f) D.P.R. N. 62/2013
- g) L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

#### 3 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo offerto sarà corrisposto in un'unica soluzione a fronte di regolare fattura emessa e di verifica di conformità; la verifica di conformità dovrà essere effettuata dal "Direttore dell'esecuzione del contratto" entro 30 giorni dalla consegna.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in **30 giorni dalla data della verifica di conformità della fornitura con esito positivo**, rispetto alle previsioni contrattuali. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura e di DURC regolare, a seguito della verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del "Direttore dell'esecuzione del contratto" D.ssa Cinzia Liccirdello.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013 e dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n. 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

ARPAT è **soggetta a "split payment"**.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il CIG.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

#### **4. ONERI, GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE**

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico dell'affidatario che assumerà, altresì, tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 è obbligo dell'affidatario di comunicare per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto della fornitura affidata. E' altresì obbligo dell'affidatario assolvere nei confronti del subcontraente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008).

Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. l'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una **garanzia** da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

#### **5- OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE**

L'affidatario si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo dell'affidatario adottare nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

L'affidatario, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

#### **6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)**

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con provvedimento motivato di ARPAT, nel caso in cui si verificano, da parte dell'affidatario, inadempimenti contrattuali nei seguenti casi:

- **mancata esecuzione della fornitura a seguito di decorso di 90 giorni solari dalla scadenza del termine previsto per la consegna della strumentazione;**
- qualora transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- in caso di cessione del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dalla Ditta, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Le **ipotesi di risoluzione del contratto**, previste dal presente articolo, **integrano le fattispecie previste dalla'rt. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.**

## **7 – PENALI (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)**

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo di affidamento.

## 8 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

L'affidatario e i suoi collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n. 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ARPAT , approvato con Decreto D.G. n. 10/2019;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

## 9 - RECESSO DEL CONTRATTO (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto **per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.**

In tutti i casi di recesso all'affidatario verrà riconosciuto solo il corrispettivo per i servizi resi ad esclusione di qualsiasi indennizzo, in deroga all'art. 1671 C.C.

## 10 - CONDIZIONE RISOLUTIVA (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva, con possibilità per il contraente di adeguamento dei corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

## 11 - CONTRATTO

Il contratto con l'affidatario verrà concluso mediante stipula di RdO nel MepA di Consip.

### **13 - FORO COMPETENTE (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

### **14- NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i. ed alla normativa in materia di contrattualistica pubblica.

Allegato: documento denominato “Caratteristiche tecniche minime”

**clausole ex art. 1341 Cod. Civ.**

**6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

**7 – PENALI**

**9 - RECESSO DEL CONTRATTO**

**13 - FORO COMPETENTE**